

videoart

FESTIVAL INTERNATIONAL DE LA VIDEO ET DES NOUVELLES IMAGES ELECTRONIQUES

MEMBRE DU C.I.C.T.
CONSEIL
INTERNATIONAL DU
CINEMA ET DE LA
TELEVISION (U.N.E.S.C.O.)

AVEC LA
COLLABORATION DE

AIVAC
ASSOCIATION
INTERNATIONALE
POUR LA VIDEO
DANS LES ARTS
ET LA CULTURE

- LE PRESIDENT
- LE SECRETAIR GENERAL
- LE DIRECTEUR

On. Presidente del
Consiglio di Stato
Avv. Renzo Respini
Governo

6500 Bellinzona

N. réf. RB/ pr

V. réf.

6600 Locarno, 1 luglio 1986

Onorevole Sig. Respini,

Abbiamo preso atto della lettera del 19.06.1986 dell'Ente Ticinese per il Turismo, e pensiamo che questo riconoscimento possa essere dovuto alla Sua suggestione, considerando i rapporti tesi esistenti fra la nostra manifestazione e l'Ente Turistico Cantonale e locarnese. Non è tempo di polemiche ma di riflessioni impegnate in considerazione di fattori basilari che si stanno evolvendo, e dal momento che questa offerta viene proposta per il 1987, riteniamo giusto che sia la nuova gestione a prendere contatto, sempre che la manifestazione resterà in Ticino. In effetti con questa edizione chiudiamo il ciclo che, come ci eravamo prefissi, tendeva a far sì che il Festival divenisse una manifestazione competitiva di preminenza internazionale.

Questo riconoscimento ci è venuto di fatto non tanto in quanto prima iniziativa in Europa del genere, ma per motivazioni e testimonianze di organizzazioni ed enti del settore che hanno seguito gli incontri, in modo particolare il Consiglio d'Europa, che ha deciso di concedere al Festival di Locarno, oltre alle targhe, che assegna da un paio d'anni, anche un primo apporto finanziario, quale riconoscimento ufficiale.

Ciò che a noi preme, è di portare a buon fine questa nuova edizione che è la più difficile ed impegnativa, che abbiamo diviso in 3 parti, di cui la prima, organizzata con un crescendo di meeting e confronti di grande impegno in diversi centri europei, si è conclusa felicemente e con un successo impreveduto, negli scorsi giorni con la vernice alla Biennale di Venezia dove per la prima volta erano coinvolti un po' tutti i responsabili del video e delle nuove immagini elettroniche. La seconda parte che conclude ancora il primo ciclo, è prevista a Venezia, mantenendo le date 04/06 agosto prima cioè del Festival del Film, così da permettere un incontro con diversi centri di produzione, ed in modo particolare, un dibattito USA-Europa fra New York University e Università di Pisa, che onorano da anni al nostra rassegna. E' prevista, oltre all'assemblea generale dell'AIVAC, la risalita via acqua da Venezia a Locarno, allo scopo di realizzare un'opera videografica che sarà definita nei dettagli al meeting di Venezia, al quale parteciperanno anche alcuni videoasti ticinesi, della così della "scuola di Locarno", che si sono fatti valere in manifestazioni internazionali e particolarmente al grandioso Festival di Rio. L'ultima fase, con la nuova ge-

a queste condizioni non si può fare com'era stato progettato. Nella riunione che si è tenuta in occasione di Ondavideo all'Università di Pisa, fra alcuni responsabili di manifestazioni del settore, è emerso che il nostro festival, pur essendo il più importante, è quello che ha il budget più piccolo, che paga meno i relatori e i responsabili delle selezioni, ed è sicuramente l'unico in tutto il mondo dove gli organizzatori, in un paese ricco, pagano di tasca loro!

Nessuno ha infine capito cosa sono i fr. 40'000.-- che ci sono stati concessi per questa manifestazione, quale anticipo. Noi avevamo chiesto un contributo di fr. 150'000.-- pari ad 1/3 del costo della manifestazione ed un aggiornamento della precedente. Non abbiamo pertanto chiesto niente di più di quanto concordato all'inizio ed abbiamo invece offerto l'opera di Nam June Paik, affinché restasse qualcosa di tangibile.

Per conto nostro la prima fase del festival, che è quella che conta perché ne decreta le possibilità di successo, l'abbiamo già fatta con un dispendio di forze, d'energie e fondi molto importanti. Se lo Stato e i suoi responsabili ritengono che questa manifestazione debba continuare noi chiediamo esclusivamente quanto già chiesto, cioè 1/3 dei costi sin qui sostenuti.

Scrivo questo a futura memoria, attendendo urgentemente il colloquio chiesto rimandando alle competenti autorità, la responsabilità del caso!

Con distinti ossequi.


Videoart Festival

Copia a: Dr. Giaccardi.